



A.P.S Codice Fiscale 93307830724

Iscrizione Registro Regionale n. 96 dell'11.2.2020

via V. Calace 4 70132 BARI tel. 3887670737 mail: reg.puglia@auser.it pec: auserpuglia@pec.it

DOCUMENTO CONCLUSIVO **CONGRESSO REGIONALE AUSER**

- Il Congresso regionale dell'Auser Puglia ,riunitosi a Bari l'8.11.2021,
- si riconosce nel Progetto Sociale discusso in tutte le istanze di base, condividendo le analisi ,gli impegni, le scelte e le proposte e arricchendolo con le integrazioni accettate dalle vari platee congressuali di seguito riportate,
 - acquisisce la relazione del Presidente Regionale Auser, Lucia Scarafile, gli interventi del Segretario Regionale SPI-CGIL Puglia, Gianni Forte, del Segretario Generale CGIL Puglia , Pino Gesmundo e le conclusioni del Presidente Nazionale, nonché Presidente del Congresso,Domenico Pantaleo, che arricchiscono il documento stesso.

Al centro del dibattito congressuale vi è stato l'attuale contesto sociale e politico e soprattutto le politiche e le azioni per rilanciare il nostro welfare, mantenendo saldi i criteri di equità , universalità e legalità , con al centro la persona, quale titolare di diritti, e garantendo livelli essenziali di stato sociale con criteri di sussidiarietà e non di sostituzione del lavoro strutturato; ma il dibattito si è concentrato anche su temi quale la centralità della persona ,la partecipazione democratica, la tutela dei beni comuni, la cooprogettazione , il lavoro di rete, lo scambio di esperienze e di buone pratiche .

Al riguardo una sollecitazione è venuta fuori per una forte promozione della partecipazione democratica dei cittadini alla vita della comunità e per quanto riguarda i volontari, a cui va un plauso per quanto hanno fatto in questo periodo di crisi pandemica, ad assumere un ruolo sempre più impegnato e qualificato nel promuovere e sperimentare le novità che vengono fuori dalle politiche del welfare e dalla riforma del terzo settore,soprattutto in materia di regole e trasparenza.

Il congresso, inoltre, si impegna a consolidare i vecchi punti di forza dell'Auser su tutto il territorio pugliese, quale trasporto sociale , filo d'argento, solidarietà, momenti culturali , ricreativi, corsi di formazione su temi della salute e degli stili di vita, ma anche ad avviare progetti nuovi che vengono dalla mobilità sostenibile e green, dalla

Intestazione associazione

digitalizzazione e alfabetizzazione degli anziani; come bisogna spingere perché le istituzioni facciano dell'apprendimento permanente una strategia per il benessere dei cittadini e per la coesione sociale .

In questo ambito anche le attività dell'APS, che riguardano gruppi di cammino, ballo, canto e le tante attività motorie , ludiche, il turismo sociale , vanno viste come un processo che porta alla cittadinanza attiva che si integra per quanto ci riguarda con le attività dell'ODV e con il reclutamento dei volontari.

Da più parti è emerso che è fondamentale impegnarsi sul fronte del dialogo e della solidarietà fra generazioni: mettersi al servizio delle nuove generazioni , attraverso lo scambio di esperienze e progetti condivisi , non è solo un dovere ,ma rappresenta un'opportunità anche per i più anziani e questo scambio non deve essere indirizzato solo verso i giovanissimi, ma verso tutte le età di vita e verso la società sempre più multietnica e multiculturale.

Non è mancato anche l'impegno verso la solidarietà internazionale : il virus e la questione ambientale mostrano come l'efficacia e la equità delle risposte si realizza se riguarda tutti i Paesi , specie la parte più povera del pianeta . La vicenda afgana e numerosi altre situazioni ci parlano di oppressione e violazione dei diritti fondamentali per molti e soprattutto per le donne; ecco perché l'impegno di solidarietà internazionale va ancora più rafforzato nell'adesione ai movimenti che parlano di diritti globali : ambiente, vaccino, diritti delle donne, etc..., ma anche continuando nella solidarietà concreta verso comunità più bisognose e discriminate.

Come anche l'impegno di Auser deve essere indirizzato verso vecchie battaglie su tematiche che da tempo sono uscite fuori dall'agenda della politica:

- la questione meridionale,
- la difesa dei principi fondamentali che stanno alla base di determinate leggi quale per esempio la legge Basaglia,
- per non parlare di leggi mai applicate sul territorio ,come la legge regionale sulla "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute.

Per affrontare con efficacia la questione meridionale è necessario porre in atto meccanismi e interventi di sostanziale perequazione tra il Sud e le aree più ricche ed avanzate del Paese . I percorsi di autonomia differenziata che si vanno prospettando non solo non garantiscono alcuna perequazione, ma sembrano destinati ad allargare ulteriormente il divario. A tal fine è indispensabile che l'attuazione del regionalismo differenziato sia subordinata alla definizione dei livelli minimi di

Intestazione associazione

prestazioni previsti dall'art. 117 della Costituzione, che il Legislatore ha individuato come strumento essenziale per garantire l'unità nazionale, l'eguaglianza dei cittadini e dei servizi in grado di soddisfarne le necessità in tutte le aree del Paese, a cominciare da quelle, come il Mezzogiorno, che ne sono sprovviste. L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza deve rappresentare un'occasione reale per mettere il Sud nelle condizioni di crescere. Ma perché ciò avvenga non è sufficiente una ripartizione aritmetica dei fondi che sembra in apparenza privilegiare il Mezzogiorno; è necessario che preventivamente le Regioni, le Istituzioni Locali e gli altri soggetti della spesa pubblica, che beneficeranno dei fondi del Piano, vengano messi nelle condizioni di progettare e di spendere con criteri di trasparenza, qualità ed efficacia.

Come occorre anche che l'Auser deve farsi carico della battaglia per ripristinare i principi fondamentali della legge Basaglia e l'apertura di centri di accoglienza o strutture sanitarie ad hoc per la salute mentale. La legge prevedeva la chiusura di manicomi e l'abbattimento di qualunque muro di segregazione ed istituzionalizzazione della salute mentale, ma non prevedeva affatto l'abbandono della persona affetta da tali problemi.

Il Congresso, inoltre, prende atto della disponibilità manifestata dal Segretario SPI, Gianni Forte, e del Segretario Confederale Pino Gesmundo a collaborare con l'Auser per incrementare la campagna di sottoscrizione del 5x1000 e del 2x1000, sottolineando come si tratti di una sfida di cultura e civiltà che non costa nulla ai contribuenti e viene loro restituita in termini in servizi.

Il Congresso, infine, impegna i nuovi organismi regionali e territoriali a svolgere tutte le iniziative necessarie per avviare la cooprogrammazione e la cooprogettazione che costituiscono un qualificato obiettivo programmatico del documento nazionale e per chiedere tavoli di concertazione con le istituzioni e gli altri attori della spesa sociale.

Il Congresso tutto rivolge un augurio di buon lavoro a tutti gli eletti ad ogni livello.

Approvato all'unanimità.